
Un Motomondiale elettrico

Autore: Lorenzo Russo

Fonte: Città Nuova

Dal 2019 partirà il Mondiale delle e-moto con mezzi italiani

Il 18 marzo a Losail (Qatar) prenderà il via **la stagione 2018 del Motomondiale**. Un evento tanto atteso dai fan delle due ruote. Ma fra un anno circa ci sarà un nuovo evento che appassionerà i supporter delle moto: un Motomondiale senza rombo di motori... ma totalmente elettrico. Dal 2019 infatti partirà il **Fim MotoE World Cup**, primo campionato di **moto elettriche made in Italy** riconosciuto ufficialmente dalla federazione internazionale. Già avevamo sentito parlare della Formula uno elettrica, ma adesso diventa realtà anche la competizione a due ruote. L'azienda italiana **Energica**, leader nel settore, gareggerà con tre moto già in commercio come la sportiva Ego Gp. La società modenese è l'unica al mondo ad aver sviluppato e-moto che possono ricaricarsi all'80% in meno di 20 minuti. «La nostra storia – ha spiegato Livia Cevolini, ceo di Energica – è quella di un centro d'eccellenza per le tecnologie d'avanguardia. Con una passione mai svanita». Per il MotoE anche lo sponsor sarà italiano. **Enel** infatti **sosterrà l'iniziativa green** di cui il marchio comparirà sulle tute dei piloti e sui loro caschi. Dunque, una gran bella sfida per gli amanti delle due ruote che vedranno 18 veicoli elettrici gareggiarsi su 6 circuiti europei in occasione della MotoGP. **Ma quanto vanno veloci le moto elettriche?** Non dobbiamo sottovalutarle: la Energica Ego GP può raggiungere una velocità massima di **240 km/h** grazie a un motore elettrico capace di sviluppare 147 cavalli e in grado di raggiungere i 100 km/h (con partenza da fermo) in soli 3 secondi. L'iniziativa del motomondiale elettrico è stato presentato nei giorni scorsi a Roma da Enel e **Dorna**, la società spagnola che gestisce i diritti del Motomondiale. Il tre volte campione del mondo **Loris Capirossi** ha raggiunto la sede della presentazione in sella al mezzo: «Il peso è elevato, ma non lo senti – ha affermato Capirossi –, ti sembra di guidare una moto normale, è divertente, non hai buchi di potenza, è agile e silenziosa. Ci sono alcuni aspetti da sviluppare, siamo all'inizio, io farò ancora dei test quest'anno». Grande gioia e soddisfazione per **Francesco Starace**, Ad del gruppo Enel: «Il nostro impegno nello sviluppo della mobilità elettrica è costante. L'ingresso in questa competizione ci consentirà di studiare nuove soluzioni nel trasporto sostenibile».